

Istruzioni per la compilazione della domanda per accedere al prestito cambiario a tasso zero

Il presente documento ha la finalità di fornire le indicazioni utili alle fasi di accreditamento/accesso al portale degli aiuti ISMEA e di presentazione *on line* della domanda per il prestito cambiario a tasso zero.

Fase di accreditamento e accesso al portale Ismea

Per accedere al portale degli aiuti erogati da Ismea occorre essere accreditati presso il sistema di accreditamento Ismea.

Per effettuare l'accredito, occorre registrarsi presso il portale (<http://strumenti.ismea.it>), inserendo i propri dati anagrafici. L'accredito avviene esclusivamente tramite PEC (posta elettronica certificata) e, una volta effettuato, consente all'utente accreditato di accedere all'area del portale dedicata alla compilazione ed alla gestione delle domande *on line*.

Chi avesse già effettuato un accreditamento per altri strumenti di aiuto (ad esempio Primo Insediamento, Finanza Agevolata, Subentro/Ampliamento) ha già le credenziali per poter accedere alle domande per il prestito cambiario agrario.

Presentazione della domanda *on line*

La presentazione della domanda può essere effettuata esclusivamente in via telematica, attraverso il portale dedicato (<http://strumenti.ismea.it>). La domanda può essere compilata sul portale da parte del soggetto richiedente le agevolazioni o da un suo delegato. L'accredito è quindi richiesto, nel primo caso, al richiedente e, nel secondo caso, al delegato.

Modalità di compilazione e trasmissione della domanda

Dopo aver selezionato il regime (**Cambiario Agrario Pesca**), il settore (**agricoltura oppure pesca ed acquacoltura**) ed il tipo di anagrafica, il sistema richiede la compilazione di una serie di campi anagrafici obbligatori. Al termine dell'inserimento dei dati, dopo il salvataggio, è indispensabile convalidare la domanda, attraverso il tasto **CONVALIDA**.

A questo punto è possibile stampare la domanda che riporta i soli dati anagrafici inseriti, oltre al numero progressivo attribuito automaticamente dal sistema.

Una volta stampata, la domanda deve essere poi completata aggiungendo manualmente **tutte** le altre informazioni richieste nei rispettivi campi presenti nel modulo:

1. importo del finanziamento
2. importo rata (un terzo dell'importo finanziamento)
3. IBAN
4. dimensione impresa
5. solo per agricoltura, percentuale di destinazione tra produzione e trasformazione
6. eventuali altri aiuti diversi da quelli concessi da Ismea
7. regime fiscale

Dopo aver compilato tutti i campi, la domanda va firmata in tutte le pagine da parte del richiedente e dell'eventuale delegato.

La domanda **va quindi corredata degli allegati richiesti**:

1. visura Centrale Rischi Banca d'Italia (o di altra Società privata di gestione di sistemi di informazione creditizia) successiva al 31 dicembre 2019.
2. ultima dichiarazione fiscale presentata alla data della domanda di finanziamento; per i soggetti costituiti dopo il 1° gennaio 2019, autocertificazione ai sensi dell'art. 47 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 ovvero altra idonea documentazione dalla quale risultino i ricavi relativi all'ultimo esercizio contabile.
3. copia del documento d'identità, in corso di validità, del soggetto richiedente

A questo punto la domanda è completa e **deve essere inviata ad Ismea, esclusivamente tramite PEC**, al seguente indirizzo: ismea@pec.ismea.it per poter acquisire la priorità ai fini dell'istruttoria e dell'eventuale erogazione del finanziamento.